

COMUNICATO STAMPA

Coronavirus, Assalzo: Alzare attenzione su rischio approvvigionamento materie prime

Roma, 2 marzo - La situazione di emergenza dovuta alla diffusione del nuovo coronavirus rischia di avere significative ripercussioni sull'approvvigionamento delle materie prime per il settore agroalimentare.

ASSALZOO, l'Associazione nazionale tra i Produttori di Alimenti zootecnici, tenuto conto che il nostro Paese è fortemente dipendente dall'estero per le materie prime per le produzioni alimentari e mangimistiche, chiede al Governo e alle Autorità competenti di riservare la massima attenzione al problema degli approvvigionamenti di tali materie prime che possono derivare in conseguenza di misure cautelari che molti Paesi esportatori hanno preso, o intendono prendere, nei confronti dell'Italia, sconsigliando ai propri operatori di recarsi sul territorio del nostro Paese o imponendo per coloro che si recano da noi periodi di quarantena.

Tra le merci per uso mangimistico per le quali potrebbero verificarsi i contraccolpi più preoccupanti si evidenziano in modo particolare i cereali e le farine proteiche, ma non soltanto.

Per quanto riguarda cereali, semi oleosi e loro farine, a causa della scarsa produzione interna importiamo ogni anno oltre il 50% del nostro fabbisogno interno e nell'ultimo anno, 2019, si è registrata un'ulteriore crescita.

Tale problematica, sicuramente in comune anche con altri settori dell'industria alimentare nazionale, non solo per le importazioni ma anche per le esportazioni (unico mercato in sviluppo), rischia di mettere in pericolo gli approvvigionamenti di materie prime (o quantomeno di aumentarne i costi), con particolare riguardo, soprattutto, a quelle che arrivano via terra da Paesi Europei dai quali, per esigenze logistiche, giungono prevalentemente su gomma.

“Nella gestione dell'emergenza – sottolinea il Presidente di ASSALZOO Marcello Veronesi – è fermo l'impegno dell'Associazione e di tutti i mangimisti italiani nel continuare a garantire l'indispensabile fornitura di mangimi sicuri e di alta qualità ai nostri allevamenti, per garantire la produttività, la salute e il benessere degli animali allevati e quindi continuare ad assicurare la produzione di latte, carne, uova e pesce che ne derivano”.

“Per tale ragione – sottolinea il Presidente Assalzo – si chiede al Governo di mettere in atto ogni azione idonea ad evitare punti di debolezza nell'attività di approvvigionamenti di materie prime fondamentali a poter consentire la continuità produttiva delle aziende agroalimentari italiane”.

Ufficio Stampa Assalzo

www.mangimiealimenti.it

www.assalzo.it

ufficio.stampa@assalzo.it

06/8541641 – 06/45445698

Assalzo, l'Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici, rappresenta l'industria mangimistica italiana con un fatturato di oltre 7 miliardi di euro, circa 8.500 addetti, escluso l'indotto, e una produzione che supera i 14 milioni di tonnellate.